

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 13790 del 29/10/2013

Proposta: DPG/2013/12435 del 26/09/2013

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI
DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI

Oggetto: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ULTERIORI ENTI LOCALI PER L'ANNO 2013 PER IL CONCORSO ALLE SPESE PER PROGETTI DI RIORGANIZZAZIONE SOVRACOMUNALE DELLE STRUTTURE, DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI (ART. 27, L.R. 21/2012). IMPEGNO DI SPESA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Firmatario: RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 29/10/2013

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI IL RESPONSABILE

Viste:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;
- l'art. 17 della L.R. n. 11 del 26 aprile 2001, come sostituito dall'art. 27 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21: "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 354 del 17 marzo 2003, avente ad oggetto: "Modifiche ai criteri e modalità per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 17 della L.R. n. 11/01, adottati con delibera regionale n. 2922/01";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 18 marzo 2013, avente ad oggetto: "Modifica riferimenti normativi della disciplina dei criteri e modalità per l'erogazione dei contributi per progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni comunali (D.G.R. n. 354/2003) Art. 27 della L.R. n. 21/2012";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 830 del 24 giugno 2013, avente ad oggetto: "Riapertura per l'anno 2013 dei termini stabiliti nella delibera della Giunta regionale n. 354/2003 per il finanziamento di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle forme associative tra i comuni della Regione (art. 27 L.R. n. 21/2012)";

Acquisite agli atti del Servizio le richieste di contributo, tutte inoltrate entro il termine del 22 luglio 2013, previsto dalla delibera n. 830/2013, presentate da:

- Sindaco del Comune di Forlimpopoli (FC), capofila per i Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC), acquisita con prot. PG/2013/179583 del 17/07/2013;
- Sindaco del Comune di Castel San Giovanni e Presidente dell'Unione Bassa Val Tidone (PC), acquisita con prot. PG/2013/182737 del 19/07/2013;
- Presidente dell'Unione dei Comuni Valle del Tidone (PC), acquisita con prot. PG/2013/182723 del 19/07/2013;
- Presidente dell'Unione dei Comuni Valle del Marecchia (RN), acquisita con prot. PG/2013/184027 del 22/07/2013;
- Presidente dell'Unione Alto Reno(BO), acquisita con prot. PG/2013/183271 del 22/07/2013;
- Presidente dell'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta (PC) acquisita con prot. PG/2013/185272 del 22/07/2013;

Ritenute ammissibili le seguenti domande di contributo:

- a) del Comune di Forlimpopoli (FC), domanda di contributo regionale per un progetto di studio circa la fattibilità di una fusione tra i Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC);
- b) dell'Unione dei Comuni Valle del Marecchia (RN), per un progetto di studio circa la possibilità di ampliamento, tramite accorpamento, della Comunità montana Alta Valmarecchia con l'Unione dei Comuni Valle del Marecchia;
- c) dell'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta (PC) per un progetto di studio circa la possibilità di avvio in forma sovracomunale del servizio informatico;

Ritenute non ammissibili a contributo le domande:

- 1) dell'Unione Alto Reno(BO) per un progetto di studio circa la fattibilità di una fusione tra i Comuni di Granaglione e di Porretta Terme (BO), per difetto di requisiti essenziali per l'accoglimento della domanda, come comunicato con nota prot. PG/2013/188201 del 26/07/2013, inoltrata con p.e.c. ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90 (preavviso di rigetto di un'istanza alla pubblica amministrazione);
- 2) del Comune di Castel San Giovanni, per conto della costituenda Unione Bassa Val Tidone (PC), per un progetto di

studio circa la possibilità di riorganizzazione e avvio in forma sovracomunale di servizi, e dell'Unione dei Comuni Valle del Tidone (PC), per un progetto di studio circa la possibilità di ampliamento e miglioramento dei servizi intercomunali a seguito dell'avvenuto ampliamento dell'Unione;

Dato atto che le domande indicate al precedente punto 2) risultano inammissibili in quanto provenienti da Unioni il cui assetto risulta non coerente con le norme della l.r. 21/2012 e che pertanto, ai sensi del primo comma degli articoli 22 e 23 della suddetta legge non possono accedere ai contributi, in quanto:

- le stesse sono costituite nel medesimo ambito ottimale (individuato nella delibera di G.R. n. 286 del 18 marzo 2013), mentre l'art. 7, comma 5 della L.R. n. 21/2012 prevede che nell'ambito possa esserne istituita una sola;
- l'Unione dei Comuni Valle del Tidone è al di sotto della soglia demografica minima stabilita dall'art. 7 comma 5 della legge suddetta;
- l'Unione Bassa Val Tidone è stata costituita nell'ambito quando già vi esisteva l'altra Unione per cui, a norma del comma 8 dell'art. 7 l.r. 21/2012, i Comuni avrebbero dovuto aderire a quest'ultima, e non costituirne una ulteriore;

Dato atto altresì che il preavviso di rigetto delle istanze di cui al punto 2) con le relative motivazioni è stato comunicato con nota prot. PG/2013/217569 del 10/09/2013 inviata con p.e.c. ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90 (preavviso di rigetto di un'istanza alla pubblica amministrazione), cui hanno fatto seguito osservazioni, inviate con prot. n. 18210 del 19/09/2013, acquisite con prot. PG/2013/228803 del 20/09/2013, ritenute per entrambe le Unioni non sufficienti ai fini del riconoscimento dei contributi, in quanto non comunicano sviluppi sostanziali del processo di unificazione delle Unioni, come confermato dai progetti, non preordinati a perseguire tale obiettivo;

Dato atto che nella citata delibera n. 354/2003, al punto 5 dell'allegato A (che dispone circa la misura del contributo regionale), è stabilito che la quota di contributo coprirà il 70% della spesa lorda ammessa di cui ai preventivi dei progetti, ed è inoltre fissato un ammontare massimo di contributo in relazione al numero di Comuni coinvolti nel progetto;

Ritenuto pertanto, in base ai criteri sopra citati, di determinare per ciascuna delle richieste ammesse l'entità del contributo spettante, sintetizzata nella tabella di seguito riportata:

Richiedente	Ammontare lordo delle spese progett.in Euro (IVA incl.)	Ammontare massimo contributo concedibile (70%)	Ammontare massimo contributo per numero di Comuni coinvolti	Entità del Contributo concedibile in Euro
Comune di Forlimpopoli (FC), capofila per i Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC)	13.000,00	9.100,00	10.400,00	9.100,00
Unione dei Comuni Valle del Marecchia (RN) e Comunità Montana della Valmarecchia (RN)	15.500,00	10.850,00	25.900,00	10.850,00
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta (PC)	24.200,00	16.940,00	15.500,00	15.500,00
TOTALE	===	===	===	35.450,00

Ritenuto che, in applicazione dei criteri per la formazione della graduatoria fissati al punto 7 del più volte citato allegato A della delibera n. 354/2003, deve essere riconosciuta:

- priorità di primo livello per la domanda del Comune Forlimpopoli (FC), per lo studio di fattibilità riguardante la fusione dei Comuni Forlimpopoli e Bertinoro (FC) (posizione 1 nella graduatoria);
- priorità di quarto livello per la domanda dell'Unione dei Comuni Valle del Marecchia (RN) per lo studio di amplia-

mento finalizzato all'accorpamento con la Comunità Montana della Valmarecchia (RN) (posizione 2 nella graduatoria);

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria di seguito riportata, redatta sulla base degli elementi riassunti nelle diverse colonne:

GRADUATORIA

Gra- dua- to- ria	Richiedente	Li- vello di prio- rità	Punteg- gio per classe demogra- fica	Entità del contributo spettante in Euro	Beneficiario del contributo
1	Comune di Forlimpopoli (FC), capofila per i Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC)	1°	5	9.100,00	Comune di Forlimpopoli (FC)
2	Unione dei Comuni Valle del Marecchia (RN) e Comunità Montana della Valmarecchia (RN)	4°	6	10.850,00	Unione dei Comuni Valle del Marecchia (RN)
3	Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta (PC)	==	5	15.500,00	Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta (PC)
TOTALE				35.450,00	

Dato atto della regolarità e congruità della documentazione, conservata agli atti del Servizio, in base agli esiti dell'istruttoria;

Considerato che la disponibilità finanziaria residua contenuta nel competente capitolo 3203 "Contributi agli Enti locali per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture dei servizi e delle funzioni (artt. 17 e 28 L.R. 26 aprile 2001, n. 11

derogata; art. 27 L.R. 21 dicembre 2012, n. 21)" U.P.B. 1.2.2.2.2600 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ammonta ad Euro 36.142,34;

Vista la L.R. 21 dicembre 2012, n. 20, di approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015, nonché la L.R. 25 luglio 2013, n. 10;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Visti:

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, avente ad oggetto "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" che introduce il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici ed evidenziata la necessità per gli Enti interessati di acquisire, qualora il progetto finanziato rientri nelle previsioni della norma citata, il Codice in argomento;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizio e forniture del 1 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che i Codici Unici di Progetto (CUP) richiesti alla competente struttura ministeriale e assegnati dalla stessa per i progetti di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto del presente atto, sono espressamente indicati al punto c) del dispositivo del presente provvedimento;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 450 del 03/04/2007, n. 2416 del 29/12/2008 e succ. mod.";

D E T E R M I N A

- a) di dare atto degli esiti dell'istruttoria, così come riportati in premessa;
- b) di approvare, in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 354/2003 e n. 830/2013, la graduatoria dei contributi integralmente riportata in premessa ed alla quale si fa espresso rinvio;
- c) di concedere pertanto, secondo le motivazioni espresse in premessa, ai seguenti richiedenti i contributi rispettivamente indicati, per l'importo complessivo di Euro 35.450,00:

Richiedente	Entità del contributo concesso in Euro	Beneficiario del contributo	Codice unico di Progetto
Comune di Forlimpopoli (FC), capofila per i Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC)	9.100,00	Comune di Forlimpopoli (FC)	F72I13000070002
Unione dei Comuni Valle del Marecchia (RN) e Comunità Montana della Valmarecchia (RN)	10.850,00	Unione dei Comuni Valle del Marecchia (RN)	D59G13001200007
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta (PC)	15.500,00	Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta (PC)	C42I13000070002
TOTALE	35.450,00		

- d) di impegnare la somma di Euro 35.450,00, registrata al n. 3400 di impegno sul capitolo 3203 "Contributi agli Enti locali per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture dei servizi e delle funzioni (artt. 17 e 28 L.R. 26 aprile 2001, n. 11 derogata; art. 27 L.R. 21 dicembre 2012, n. 21)" U.P.B. 1.2.2.2.2600 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 che è dotato della necessaria disponibili-

tà;

- e) di dare atto che, con le modalità fissate nella delibera della Giunta regionale n. 354/2003, si provvederà alla liquidazione dei contributi per gli importi indicati a fianco di ciascun Ente, sulla base del presente atto ed ai sensi della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare dell'art. 51, e della deliberazione della Giunta regionale, n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni, ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore dei soggetti indicati in tabella;
- f) di dare atto infine che si provvederà, ad avvenuta adozione del presente provvedimento, gli adempimenti previsti da D.Lgs. 14 marzo 2013, n 33.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Filippini, Responsabile del SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/12435

data 26/09/2013

IN FEDE

Rita Filippini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/12435

data 28/10/2013

IN FEDE

Marcello Bonaccurso